

SAN FELICE, VESCOVO FONDATORE DELLA CHIESA DI COMO

8 ottobre - festa

Inviato a Como da sant' Ambrogio di Milano, fu da lui consacrato vescovo il 1° novembre dell'anno 386. Con questa data si fa coincidere, pertanto, il «natale» della Chiesa di Como. Grazie alla predicazione di san Felice, molti abitanti del territorio comasco furono iniziati alla fede. Legato da calda amicizia con il grande vescovo di Milano, Felice partecipò al sinodo milanese dell'anno 390, condannando l'eresia di Giovino. Sul luogo di un antico tempio pagano fece edificare la prima chiesa di Como, e qui raccolse le spoglie dei primi martiri. Insieme ad essi fu anch'egli sepolto alla sua morte. Da questa basilica, ancor oggi chiamata di san Carpoforo, le reliquie di san Felice furono traslate nel vicino borgo di Camerlata; si custodiscono sotto l'altare maggiore della nuova chiesa di santa Brigida.



ANTIFONA D'INGRESSO Ez 34,11.23-24

Dice il Signore:

«Avrò cura delle pecore del mio gregge;
mi sceglierò un pastore
che le conduca al pascolo
e io, il Signore, sarò il loro Dio».

Si dice il Gloria.

COLLETTA

Guarda, Signore, la tua famiglia
che san Felice vescovo generò con la parola di verità
e con il sacramento della vita;
tu che ci hai dato con il suo ministero
il primo germe della fede,
per la sua intercessione comunica a noi l'ardore della carità.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

PRIMA LETTURA

1Tes 2, 2-8

Avremmo desiderato darvi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, abbiamo avuto nel nostro Dio il coraggio di annunziarvi il vangelo di Dio in mezzo a molte lotte. E il nostro appello non è stato mosso da volontà di inganno, né da torbidi motivi, né abbiamo usato frode alcuna; ma come Dio ci ha trovati degni di affidarci il vangelo, così lo predichiamo, non cercando di piacere agli uomini, ma a Dio, che prova i nostri cuori. Mai infatti abbiamo pronunziato parole di adulazione, come sapete, né avuto pensieri di cupidigia: Dio ne è testimone. E neppure abbiamo cercato la gloria umana, né da voi né da altri, pur potendo far valere la nostra autorità di apostoli di Cristo. Invece siamo stati amorevoli in mezzo a voi come una madre nutre e ha cura delle proprie creature. Così affezionati a voi, avremmo desiderato darvi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari.

Parola di Dio.

R/ *Tu sei fedele, o Signore, nei secoli.*

Canterò senza fine le grazie del Signore,
con la mia bocca annunzierò la tua fedeltà nei secoli,
perché hai detto:

«La mia grazia rimane per sempre»;
la tua fedeltà è fondata nei cieli.

R/

Dice il Signore:

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto,
ho giurato a Davide mio servo:
stabilirò per sempre la tua discendenza,
ti darò un trono che duri nei secoli.

R/

Ho trovato Davide, mio servo,
con il mio santo olio l'ho consacrato;
la mia mano è il suo sostegno,
il mio braccio è la tua forza.

R/

La mia fedeltà e la mia grazia saranno con lui
e nel mio nome si innalzerà la sua potenza.

Egli mi invocherà: Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza».

R/

CANTO AL VANGELO

Cfr Mt 19, 27-29

R/ *Alleluia, alleluia.*

Voi che avete lasciato tutto per il vangelo,
riceverete cento volte tanto, dice il Signore,
e in eredità il regno dei cieli.

R/ *Alleluia.*

VANGELO Mt 19, 27-29

Voi che avete lasciato tutto e mi avete seguito, riceverete il centuplo.

✠ *Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Pietro, prendendo la parola, disse a Gesù: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito; che cosa dunque ne otterremo?».

E Gesù disse loro: «In verità vi dico: voi che mi avete seguito, nella nuova creazione, quando il Figlio dell'uomo sarà seduto sul trono della sua gloria, siederete anche voi su dodici troni a giudicare le dodici tribù di Israele. Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, l'offerta della tua Chiesa
nel ricordo di san Felice,
e hi segno di paterno gradimento,
effondi su di noi l'abbondanza dei tuoi doni.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mc 10,45

Il Figlio dell'uomo è venuto
per dare la sua vita
in riscatto per tutti gli uomini.

DOPO LA COMUNIONE

Esulti, o Dio, la tua Chiesa,
saziata dei tuoi sacramenti di salvezza,
e ti tenda grazie nel ricordo di san Felice,
che per primo portò ai nostri padri
il prezioso dono della fede.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.